



FNOMCeO

FNOMCEO 07/05/10
RGP.0005094 2010
Cl. 15.01/3

Roma,

COMUNICAZIONE N. 40

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER
GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI
ODONTOIATRI

LORO SEDI

Prot. N°: _____

Rif. Nota:

Resp. Proced.:

Resp. Istrut.: - Dr. Marco Poladas

- Dr.ssa Lucia Castiglego

OGGETTO:

Richieste pervenute da
IL REGISTRO ITALIANO DEI
MEDICI.

In riferimento alle segnalazioni, provenienti da numerosi Ordini, concernenti le iniziative del cd. "Registro Italiano dei Medici" comunichiamo che la Federazione ha inviato l'allegata nota ai responsabili del Registro stesso, riservandosi di adire le vie legali.

Si invitano gli Ordini a dare opportuna informazione ai propri iscritti.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco

All.to



FNOMCeO

FNOMCEO 07/05/10
RGP.0005095 2010
Cl. 15.01/3

Roma, _____

IL REGISTRO ITALIANO DEI MEDICI
Casella postale 108
26900 Lodi

Prot. N°: _____

Rif. Nota:

Resp. Proced.: - Dr Marco Poladas

Resp. Istrut.: - Dr.ssa Lucia Castigliero

OGGETTO:

Diffida.

I medici italiani stanno ricevendo, per via postale o tramite internet, richieste di "aggiornamento attivo" da parte di codesto Registro italiano dei medici.

E' appena il caso di ricordare che la legge istitutiva degli Ordini delle professioni sanitarie, all'art. 3 del D.Lgs.C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 attribuisce agli Ordini stessi il compito di tenere l'Albo dei medici e, successivamente, l'Albo degli odontoiatri, istituito con legge 24 luglio 1985, n. 409.

Il tenore della comunicazione sembra surrettiziamente far credere ai medici che esista un obbligo giuridico di iscrizione al predetto Registro italiano dei medici, prevedendo un notevole costo a carico dei medici stessi.

E' infine da sottolineare che l'art. 2 della legge 4 agosto 2006, n. 248 attribuisce agli Ordini il compito di verificare la veridicità e la trasparenza dei messaggi pubblicitari e che la comunicazione di cui trattasi è, quindi, scorretta, anche da questo punto di vista.

Si diffida, pertanto, codesto Registro dal proseguire nell'iniziativa, in caso contrario, la Federazione si riserva di adire le vie legali.

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco